

Società Svizzera degli Ufficiali : concorso 1971

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **43 (1971)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Società svizzera degli ufficiali

Concorso 1971

Pubblichiamo nel seguito il «Concorso 1971» indetto dalla Società svizzera degli ufficiali permettendoci di attirare l'attenzione dei nostri abbonati; saremmo loro grati se ci aiutassero a portare a conoscenza di un maggior numero di ufficiali di lingua italiana le possibilità contenute nel Concorso stesso. Quest'ultimo è aperto a tutti gli ufficiali e considera una vastissima gamma di temi, anzi, nella categoria generale, non c'è nessuna limitazione per il tema dello studio presentato. Osiamo sperare che anche qualche ufficiale ticinese risponda alla chiamata. (NdR)

1. SCOPO

Il concorso della SSU ha lo scopo di promuovere lo studio, fuori servizio, dei problemi attuali concernenti la difesa nazionale e di premiare, se è il caso, i lavori svolti in questo campo.

2. PARTECIPANTI

Tutti i membri dell'esercito con il grado di ufficiale.

3. CATEGORIE

3.1. *Categoria generale*: nessuna limitazione per il grado dei partecipanti o per il tema dello studio presentato.

3.2. *Categoria speciale*: riservato ai capitani e agli ufficiali subalterni, lo studio è limitato a dodici pagine al massimo e deve riguardare il lavoro pratico dell'unità o l'attività fuori servizio.

4. TEMI

4.1 *Premi speciali*. Un terzo della somma totale a disposizione servirà a premiare dei lavori riguardanti i seguenti temi:

- Rafforzamento della volontà di difesa;
- Suggestioni alle proposte contenute nel rapporto Oswald;
- Problema sulla formazione degli istruttori.

4.2 *Premi generali*. Due terzi della somma totale a disposizione serviranno a premiare dei lavori su temi scelti liberamente. Questi lavori

dovranno, possibilmente, proporre delle soluzioni ai problemi attuali e futuri della difesa nazionale totale e (o) militare; gli studi storici potranno pure essere ugualmente premiati. Gli esempi seguenti costituiscono un elenco di possibili temi e non sono, per conseguenza, limitativi.

4.2.1 Difesa totale:

- Preparazione della popolazione e dell'esercito nella visuale d'una guerra totale;
- Possibilità di istruzione per l'insieme della popolazione;
- Preparazione per la condotta della guerra psicologica;
- Collaborazione Esercito e Famiglia con Stampa e Radio;
- Difesa spirituale e stampa;
- Educazione civica nelle scuole e nei corsi militari;
- Limiti finanziari della difesa nazionale;
- Evacuazione della popolazione civile della zona dei combattimenti.

4.2.2 Educazione e istruzione:

- Limiti del sistema di milizia;
- Eliminazione di sforzi inutili;
- Impiego dell'uomo isolato (capacità e opportunità);
- Mezzi accessori di istruzione per le diverse armi;
- Miglioramento e sviluppo delle piazze di tiro e di istruzione;
- Problema del reclutamento dei quadri;
- Questioni disciplinari

4.2.3 Tattica e tecnica:

- Esempi di modelli di istruzione riguardanti un'arma o un servizio;
- Direttive per il comportamento al combattimento di piccole unità separate;
- Problema dei collegamenti nei gradi inferiori;
- Istruzione e impiego di gruppi del servizio di ricognizione;
- Questioni tecniche come l'impiego dei lanciamine, l'utilizzazione del laser, ecc.;
- Possibilità di successo per operazioni anfibe nemiche;

-
- Istruzione e impiego di uomini-rana;
 - Preparazione in tempo di pace di vie permanenti sui corsi d'acqua;
 - Misure di sopravvivenza in regioni di asse d'invasione;
 - Sopravvivere in montagna in ambienti A e C;
 - Opportunità della creazione di un'artiglieria specializzata per il combattimento in montagna;
 - Insegnamento delle guerre del Vietnam e del Vicino Oriente;
 - Utilizzazione della fanteria sull'Altipiano;
 - Protezione DCA delle formazioni meccanizzate e motorizzate;
 - Influsso dei mezzi DCA moderni sulla condotta e l'impiego della arma aerea;
 - Impiego di squadriglie partendo dalle autostrade;
 - Impiego dei nostri paracadustisti;
 - Protezione della neutralità dello spazio aereo.

4.2.4 Tecnica della condotta, organizzazione e sostegno:

- Sveltimento della data d'ordine e della trasmissione dei messaggi negli stati maggiori delle unità superiori;
- Coordinazione e trasmissione (fino alle più piccole unità) dei diversi allarmi (acqua, gas, atomo, ecc.);
- Problema dell'approvvigionamento d'acqua (possibilità di contaminazione, approvvigionamento normale o in casi d'emergenza, coordinazione servizio genio, servizio sanitario, servizio di protezione atomico-chimico, economia di guerra);
- Importanza delle ferrovie per la condotta della guerra moderna;
- Servizio sanitario nella guerra atomica;
- Problema dei trasporti del servizio sanitario in montagna;
- Approvvigionamento in acqua potabile in caso di uso dei mezzi ABC;
- Protezione dei depositi di viveri contro l'irradiazione;
- Problema della condotta di distaccamenti combinati, come vettovagliamento-riparazioni, in situazioni stabili e mobili;
- Possibilità di razionalizzazione del sostegno;
- Riconoscimento degli stazionamenti e delle piazze di lavoro per i corsi di ripetizione e di complemento;
- Possibilità di rimpiazzare i cavalli in montagna.

4.2.5 Istruzione fuori servizio:

- Studio individuale;
- Programma d'attività di una sezione della SSU;
- Desideri concernenti il contenuto delle relazioni e la personalità degli oratori in una società di ufficiali;
- Stampa e SSU;
- Esercizi di tiro fuori servizio;
- Questioni relative allo sport militare.

5. FORMA DEI LAVORI

I lavori originali (non devono essere né già stati pubblicati né adattamenti di lavori preparati da altri), individuali o collettivi, devono essere giudicati. Nomi, gradi, incorporazioni e indirizzi devono essere portare un motto in codice, e la categoria nella quale i lavori devono essere giudicati. Nomi, gradi, incorporazioni e indirizzi devono essere uniti a parte, in una busta chiusa con all'esterno il motto in codice dello studio.

6. UTILIZZAZIONE DEI LAVORI PREMIATI

Premiando un lavoro, la SSU acquista il diritto della sua pubblicazione (per una durata di due anni a partire dall'annuncio dei risultati del concorso, riservate però condizioni particolari); i lavori premiati che non saranno pubblicati, potranno essere dati a un servizio del DMF per l'uso. Una copia di ciascun lavoro sarà conservata negli archivi della SSU; gli autori dei lavori premiati riceveranno di ritorno due copie. Gli studi non premiati potranno essere ritornati se i loro autori li reclamano, indicando il motto in codice e la data della spedizione.

7. PREMI

La SSU dispone di 6000 franchi che saranno distribuiti totalmente o in parte secondo la decisione della giuria e della Conferenza dei presidenti della SSU. Gli ufficiali della artiglieria e gli ufficiali di SMG usciti dall'artiglieria potranno ricevere dei premi complementari provenienti dalla «Fondazione Generale Herzog».

8. PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI

Verrà fatta dalla Conferenza dei presidenti della SSU nella primavera 1973 indi per pubblicazione nelle seguenti riviste:

- Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift;
- Revue Militaire Suisse;
- Rivista Militare della Svizzera Italiana.

9. SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE

I lavori devono giungere, *al più tardi, entro il 30 giugno 1972* al Presidente della giuria, Col br E. Schuler, Militärwissenschaftliche Abteilung der ETH, Leonhardstrasse 33, 8001 Zurigo.